

...Mercoledì 12 Agosto sarà una data “speciale...”, ci sarà un’ ECLISSI SOLARE

I cieli di una parte del mondo diventeranno scuri...un fenomeno naturale raro e quasi “irreale”, a cui assistere sarà quasi un “privilegio” ed un’emozione unica... Il sole e la luna si allineeranno, oscurando il cielo...quasi una meraviglia celeste...che ammireremo in **VALLE STURA!**



Quest’anno sarà di particolare interesse per l’osservazione astronomica grazie a questa eclissi visibile in Europa e quindi in Italia... La fascia di totalità attraverserà regioni molto settentrionali del pianeta, dall’Artico verso la Groenlandia, proseguendo per l’Islanda, l’Oceano Atlantico, per poi raggiungere la Spagna del nord ed una porzione estrema nord-est del Portogallo. Mentre in **Italia** l’evento sarà osservabile come **eclissi parziale**: in molte regioni del nordovest e in Sardegna, il disco solare risulterà coperto per oltre il 90 per cento, rendendo il fenomeno evidente soprattutto nelle ore del tardo pomeriggio, verso il tramonto, quando il sole sarà già molto basso sopra l’orizzonte.

Andremo ad ammirare questo fenomeno unico in un punto in alto...il COLLE della MADDALENA

...Ma prima di raggiungere questo punto, al confine con la Francia, sosta al **FORTE DI VINADIO** per la visita guidata. **...Un pochino di storia... VINADIO** affonda le sue origini in epoca pre-romana ed il borgo presenta il Campanile Romanico, la Chiesa Parrocchiale di San Fiorenzo del 17° secolo e il **Forte Albertino**, voluto per proteggere le terre Cuneesi da popoli transalpini. Il Forte è uno degli esempi di architettura militare più significativi dell’intero arco alpino. I lavori di costruzione di questa fortezza, per volontà di Re Carlo Alberto (ecco perché porta anche il nome di Fortezza Albertina) iniziarono nel 1834 per concludersi solo nel 1847. Nonostante una breve interruzione di due anni (1837/39), in poco tempo si realizzò un vero capolavoro dell’ingegneria e della tecnica. Si sviluppa dalla roccia del fortino al fiume Stura. Non

fu mai “teatro di scontri” e la sua importanza andò col tempo a rallentare fino all’inizio della Prima Guerra Mondiale; venne quindi declassato a enorme deposito, pur restando protagonista della storia nel ‘900; in seguito venne inglobato in una linea della Valle Alpina ed all’interno fu costruita la “Caverna Comando” della Guardia alla Frontiera, fino alla sua completa dismissione dopo la fine dell’evento bellico.

...Ma c’è sempre una “rinascita” ...Oggi il **Forte di Vinadio è tornato a “rivivere”** grazie alla volontà e all’impegno del Comune, dell’Associazione Civile Marcovaldo, prima, e poi della fondazione Artea, che si sono adoperati e lo fanno tuttora per la valorizzazione e la promozione di uno dei più importanti esempi di architettura militare delle Alpi Occidentali del nostro Cuneese.

...Un meritato motivo, la visita di questa fortezza, per far conoscere la sua storia e la storia del nostro bel territorio...sono le nostre radici...

Non c’è futuro se non si dà uno sguardo al passato...

Il Forte accoglie i visitatori sul ciglio della strada che collega l’Italia con la Francia, con due figure imponenti e scenografiche che alludono a due giganti, Battista e Paolo Ugo di Vinadio... Segnano la prima tappa italiana della **“VIAPAC – Giants”**, un itinerario di arte contemporanea che si sviluppa per circa 200 km tra Digne-Les-Bains (Provenza interna) e Caraglio. All’interno lo spazio espositivo presenta un corso multimediale “Montagna in movimento”, una mostra “Messaggeri Alati” ed altro ancora.

...Ma dopo un “ripasso” della storia locale...“seduti a tavola”...per pranzo tipico in Ristorante.

Al termine si inizia la salita in bus al **Colle della Maddalena** (o Col du Larche in francese): un paesaggio incontaminato fra monti e laghetti, nell’estremo sud del nostro Piemonte. Una meta incantevole per gli amanti delle escursioni e degli sport invernali, ma sono anche interessanti i borghi lungo la via per le loro tradizioni e la storia...passato e presente di una “terra di confine”. Il colle è l’ultimo baluardo della Valle Stura di Demonte ed è un importante collegamento stradale tra due Paesi, Italia e Francia (Valle d’Ubaye) già percorso fin dall’antichità come luogo di scambi commerciali, linguistici e culturali, nonché punto di controllo per operazioni militari e logistiche. Circondato da prati, si presenta presso il colle il **Lago della Maddalena**...anche questo un angolo incontaminato...raggiunto nella stagione estiva da molte persone per una “scampagnata” o alla ricerca di un po’ di fresco...

...E finalmente “arriverà l’eclissi” e tutti insieme saremo partecipi di questo evento astronomico del 2026!!!

QUOTA: € 98 (viaggio in Bus Gran Turismo, accompagnatore agenzia, visita guidata al Forte e biglietto di ingresso, pranzo tipico con bevande incluse)

PRENOTAZIONI ENTRO MARTEDÌ 21 LUGLIO

SALDO IL GIORNO IN CUI VI PRENOTATE